

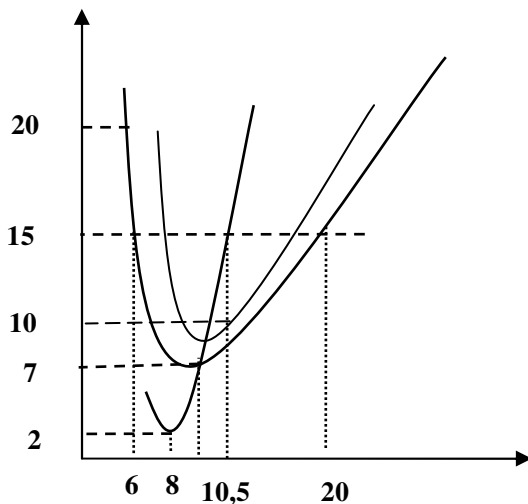
ECONOMIA POLITICA (Economia e Commercio)
ESERCIZI
sul capitolo 6

1. Esercizio

Un'impresa produce in un mercato di concorrenza perfetta ed ha una struttura dei costi come rappresentato in figura A. Se il prezzo di mercato (di breve periodo) è 15:

- 1) quanto è la quantità di equilibrio dell'impresa? (**dovendo essere $p = \text{Costo Marginale}$ allora $q = 10,5$**)
- 2) quanto è il ricavo totale? (**$RT = p \cdot q = 15 \cdot 10,5 = 157,5$**).
- 3) quanto sono i Profitti? (**$RT - CT = 157,5 - 10 \cdot 10,5 = 52,5$**).

Figura A



2. Esercizio

Se per un'impresa in concorrenza perfetta si ha:

$$CT = 2 + 4q^2$$

e il prezzo che prende dal mercato è $p = 10$,

qual è il prezzo e la quantità di equilibrio (p^* , q^*)? L'impresa fa profitti positivi?

Essendo l'impresa concorrenziale allora $p = p^* = 10$.

Dovendo essere:

Ricavi Totali – Costi Totali = Profitti

$$RT - CT = \text{Prof}$$

allora i Profitti massimi (o perdite minime) sono corrispondenti alla quantità ottenuta risolvendo la seguente (si veda anche la Appendice del testo A.6.4):

$$dRT/dq = dCT/dq$$

vale a dire

$p = \text{Costo Marginale}$.

Dunque:

$$10 = 4(2q^{2-1})$$

$$q^* = 5/4.$$

I profitti sono positivi se $p > \text{Costi Totali Medi}$ (corrispondenti alla quantità di equilibrio).

Quindi, essendo $CTM = 2/q^* + 4q^* = 6,6 < 10 = p^*$, allora l'impresa fa profitti positivi.